



# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

*Città Metropolitana di Palermo*

## AVVISO PUBBLICO

**DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A  
TITOLO GRATUITO DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO  
INDISPONIBILE DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO AI SENSI  
DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011**

### IL SEGRETARIO COMUNALE

#### RENDE NOTO

che la Commissione Straordinaria intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati/società e associazioni per l'ottenimento in concessione d'uso, a titolo gratuito, dei terreni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di San Giuseppe Jato, ai sensi dell'art. 48 del decreto Lgs. N. 159/2011. Saranno considerati prioritari i progetti che prevedano la creazione di orti sociali, la realizzazione di giardini a fini ricreativi oppure servizi di protezione civile e ambientale. I beni sono di seguito identificati:

(A) Lotti di terreni siti in C.da Traversa "zona Ludoteca" distinti in catasto, (v. allegato A):

FOGLIO	PARTICELLA	MQ.
4	1659	249 circa
4	1660	570 circa
4	170	975 circa
4	1649	286 circa
4	1650	272 circa
4	1651	270 circa
4	1652	270circa
4	1653	273 circa
4	1654	228 circa
4	1655	272 circa
4	1656	344 circa
4	1657	794 circa
4	1658	334 circa
4	1592	138 circa
4	1663	94 circa
4	1664	36 circa
4	1665	322 circa
4	1666	686 circa
4	1667	260 circa
4	1668	211 circa
4	1669	1.160 circa
4	1670	55 circa
4	1671	290 circa
4	1672	290 circa
4	1673	290 circa

4	1675	52 circa
4	1676	10 circa
	<b>SOMMANO</b>	<b>9.621,00 circa</b>

(B) Lotti di terreni siti in C.da Traversa tra strada Prov. N°20 S.G.J-PA e N°34 Portella della Ginestra distinti in catasto (vedi allegato B):

FOGLIO	PARTICELLA	MQ.
5	1659	6.230 circa
5	2130	287 circa
	<b>SOMMANO</b>	<b>6.517,00 circa</b>

(C) Lotti di terreni siti in C.da Traversa zona Isola Ecologica distinti in catasto, (vedi allegato C):

FOGLIO	PARTICELLA	MQ.
5	Parte 211	10.000 circa
5	316	4.120 circa
	<b>SOMMANO</b>	<b>14.120,00 circa</b>

### ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, gli articoli: - 48, comma 3, lett. c-bis; - 51, comma 3 ter; - 112, comma 4, lett. g);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione (Delibera CIPE n. 53/2018 – GU Serie generale n. 55 del 6 marzo 2019);
- I Decreti dell’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata che, in conformità alla normativa in atto, ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di San Giuseppe Jato beni confiscati alla mafia per finalità sociali ed istituzionali;
- Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al Patrimonio del comune di San Giuseppe Jato, approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con atto n. 16 del 14.10.2021.

### ART.2 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva, attraverso l’incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del privato sociale e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L’assegnazione dei beni risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica, restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all’esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione.

L’Amministrazione comunale ha individuato la destinazione dei singoli beni posti a bando all’area sociale. E’ comunque data ampia libertà ai soggetti partecipanti di sviluppare la propria progettualità, al fine di

agevolarne il protagonismo e di valorizzarne professionalità ed esperienza. Assume rilievo l' idoneità del progetto a generare, in termini di out-put e di out-come, valore aggiunto per la comunità di riferimento, anche in via prospettica e potenziale.

### **ART.3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e la finalità sociale conferita dall'Amministrazione comunale, possono partecipare al presente Avviso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al Patrimonio del comune di San Giuseppe Jato, approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con atto n. 16 del 14.10.2021, i seguenti Soggetti:

- a) Comunità anche giovanili;
- b) Enti;
- c) Associazioni maggiormente rappresentativa degli Enti locali;
- d) Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- e) Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- f) Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- g) Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della l. 18 luglio 1986, n. 349;
- h) Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

I soggetti possono partecipare in forma singola, associata o quale capofila di raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Non potranno concorrere alla concessione dei beni di cui al presente Avviso comunità, associazioni, enti, etc..dei quali facciano parte amministratori o dipendenti comunali che ivi svolgano funzioni direttive ovvero le abbiano svolte nel quinquennio precedente, nonché i parenti e gli affini entro il secondo grado che non sono in possesso dei requisiti per potere contrarre con la pubblica amministrazione e che non sono in regola con le norme vigenti in materia di antimafia; che non hanno liti pendenti con il Comune e che sono in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali.

### **ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### **a) di ordine generale:**

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;

- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

**b) di capacità tecnica e professionale:**

- essere formalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

### **ART. 5 –INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO**

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Segretario Comunale e dalla stessa presieduta. La Commissione giudicatrice procederà secondo le seguenti fasi:

I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito del Comune di San Giuseppe Jato, saranno esaminati i Soggetti partecipanti sotto il profilo amministrativo e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;

II. in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte sotto il profilo tecnico, attribuendo i punteggi agli elaborati delle offerte-progetti;

III. conclusa la valutazione tecnica, la Commissione dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti.

Il Soggetto partecipante che si sarà collocato al primo posto in graduatoria, dovrà comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica organizzativa.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la l'aggiudicazione avverrà a favore dei soggetti che seguono nella graduatoria.

**Si precisa che il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.**

La concessione del Bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine al soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, e in ordine ai soci e amministratori.

La Commissione, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla concessione del Bene o dei Beni qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non sia coerente con le finalità stabilite.

### **ART. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La Commissione aggiudicatrice individuerà il Soggetto partecipante sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che dovranno essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni normative, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico.

Al fine della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata dei seguenti criteri:

### **1. ESPERIENZA POSSEDUTA MAX PUNTI 40**

#### **CRITERI**

Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto

#### **PUNTEGGIO**

#### **SUBCRITERI**

1. Struttura organizzativa ed idoneità della stessa all'attuazione del progetto .....MAX 15
2. Capacità, esperienza e professionalità in attività analoghe a quella che si intende realizzare e precedenti esperienze nella gestione di beni confiscati .....MAX10
3. Integrazione e coinvolgimento della comunità locale anche attraverso il coinvolgimento di più associazioni per migliorare le capacità professionali e organizzative finalizzate al progetto da realizzare .....MAX15

### **2. QUALITA' DEL PROGETTO MAX PUNTI 60**

#### **CRITERI**

Validità ed efficacia del progetto proposto

#### **PUNTEGGIO**

#### **SUBCRITERI**

1. Qualità della proposta progettuale in relazione alle attività che verranno svolte all'interno della struttura .....MAX 20
2. Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica della stessa, tenendo conto della durata contrattuale proposta .....MAX 20
3. Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane con l'indicazione del numero di unità lavorative distinte per qualifica e formazione professionale di ciascuno .....MAX 20

### **ART.7 - CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il **punteggio minimo di 51 punti** nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto per la concessione in uso a titolo gratuito dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di San Giuseppe Jato.

I verbali della Commissione valutatrice saranno pubblicati sul sito istituzionale del comune di San Giuseppe Jato – Amministrazione Trasparente. La Commissione, individuato il Soggetto cui concedere in uso il bene, sottopone alla Giunta Municipale l'adozione del provvedimento di concessione.

### **8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, entro il termine perentorio **delle ore 9.00 del giorno 12.09.2022**, la seguente documentazione, contenuta in unico plico:

a) **Documentazione amministrativa** contenente:

1. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello – All.A, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la “Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni” deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, pena l'esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.
2. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo.

**La dichiarazione di impegno deve attestare:**

- la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
- l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;

3. l'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
  4. L' Atto costitutivo dell'Ente;
  5. Lo Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
  6. Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene;
  7. L'elenco nominativo del personale e delle professionalità che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;
  8. La dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;
- A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi secondo i tempi e le modalità (correlate anche allo stato dei luoghi), mediante richiesta da inoltrare via mail all'indirizzo: [comunesangiuseppejato@pec.it](mailto:comunesangiuseppejato@pec.it) sarà specificato il bene oggetto della richiesta ed il nominativo dei soggetti (massimo due persone) che prenderanno parte al sopralluogo;
9. Capitolato d'oneri sottoscritto per accettazione.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

b) **Progetto** contenente:

1. Una relazione inerente la struttura organizzativa dell'Ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi;

2. il Progetto tecnico, per un totale di massimo 15 (quindici) pagine, comprensivo di tutte le attività che si intendono realizzare e relativo cronoprogramma, firmato dal rappresentante legale del Soggetto.

In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;

**Il plico oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura- dovrà riportare la seguente dicitura “*Domanda per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dei terreni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di San Giuseppe Jato ai sensi dell'art. 48 del decreto lgs. n. 159/2011*”.**

**In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti**, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

Il plico dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale, ovvero brevi manu, entro il termine perentorio del 12.09.2022, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di San Giuseppe Jato 90048- via Vittorio Emanuele, 143.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana. Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di San Giuseppe Jato sul plico consegnato. Il Comune di San Giuseppe Jato non risponde delle domande che non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine sopraindicato, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

***Si precisa che i soggetti potranno:***

- presentare una domanda, in forma singola o associata, per la realizzazione di una proposta progettuale in relazione ad ogni singolo bene oggetto dell'Avviso;
- presentare, in forma singola o associata, più domande relative a proposte progettuali diverse, con riferimento a uno o più Beni, tra quelli oggetto dell'Avviso.

#### **ART.9 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

I Beni oggetto della presente procedura sono assegnati gratuitamente per la **durata di 10 (DIECI) anni**.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. **La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.**

L'Amministrazione attraverso gli uffici preposti può in ogni momento procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia.

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, ed alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

#### **ART.10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

La concessione in uso dei beni avviene con concessione amministrativa.

Sono a carico del concessionario:

- a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale adeguamento del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- b) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, incendi e per responsabilità civile;
- c) L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- d) L'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.L n. 300/2006, DM n.37/2008 edel D.L.gs n.81/2008;
- e) L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- f) L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- g) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;
- h) L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- i) L'obbligo di trasmettere semestralmente al Resp. dell'ufficio "Beni Confiscati"- una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di San Giuseppe Jato e il numero della concessione, anche la seguente dicitura:” BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, ORA PATRIMONIO DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO”;
- m) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di San Giuseppe Jato;
- n) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, comprensiva delle eventuali migliorie, restando il concessionario obbligato verso il Comune al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione danni relativi al bene concesso in uso, l'Amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'Amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- o) L'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia.

L'ente può richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso, è previsto, per lo stesso un utilizzo ai fini istituzionali o sociale più strategico dell'uso effettuato dall'associazione o dall'ente concessionario.

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

Il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni di legge, è rimesso al Resp. del settore Affari Generali – Enza Maniscalco o ad altri funzionari dell'Ente appositamente delegati.

Il Responsabile sopra individuato, verificherà annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione.

Il Responsabile sopra individuato può in ogni momento procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia.

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, ed alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto fra le parti.

#### **ART.11 - DECADENZA**

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- 1) Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;
- 2) Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
- 3) Qualora il concessionario ceda a terzi, l'uso della struttura anche parziale o costituisca sui Beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- 4) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 5) Qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- 6) Qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di danni ambientali;
- 7) Qualora il Concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso.

**In caso di decadenza dalla concessione, il Concessionario non potrà essere beneficiario di nuova concessione.**

#### **ART. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

1. E' fatto obbligo alle Parti di mantenere, anche in corso di rapporto, il massimo riserbo sulle informazioni riservate *ex lege*, apprese nell'esecuzione del contratto e a conservarle con adeguate misure di sicurezza, atte ad evitarne l'indebita diffusione, riproduzione od utilizzo.

2. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, l'aggiudicatario, con l'istanza di partecipazione alla selezione, autorizza il Comune al trattamento dei propri dati riservati, per le finalità ed il tempo necessari all'esecuzione della presente convenzione.

3. I dati contenuti nel contratto da stipulare, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, saranno trattati dal Comune anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

#### **ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 nonché le norme del codice di comportamento del Comune di San Giuseppe Jato e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del contratto.

#### **ART.14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

È fatto obbligo, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

#### **ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti sulla interpretazione o sull'esecuzione del contratto di concessione del servizio di cui al presente avviso pubblico saranno rimesse alla competenza del Tribunale di Palermo.

#### **ART. 16 - NORMA DI RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto del presente avviso, si rinvia alle norme del d.lgs. n.50/2016, al Codice Civile in materia di appalti, ove compatibili, al Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al Patrimonio del comune di San Giuseppe Jato, approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con atto n. 16 del 14.10.2021 ed alle ulteriori disposizioni legislative vigenti in materia di appalti e contratti.

#### **ART. 17 - ULTERIORI INFORMAZIONI**

Tutta la documentazione inerente la presente procedura può essere consultata e scaricata dal sito internet del Comune di San Giuseppe Jato <https://www.comune.sangiuseppejato.pa.it/> oppure può essere consultata e/o ritirata in copia presso l'ufficio "beni confiscati" del Comune di San Giuseppe Jato, Via Vittorio Emanuele, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 al n. 091/8580225 - 0918580338.

Il presente avviso è pubblicato all'albo comunale di San Giuseppe Jato nonché sul sito istituzionale del Comune di San Giuseppe Jato.

*Il Segretario Comunale*  
*Dott.ssa Sonia Acquado*